

**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**Rapporto della commissione delle petizioni sul Messaggio municipale N° 320
Iniziativa legislativa generica dei Comuni – “Per la revisione transitoria dei criteri di
partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale”**

Signor presidente,
Signore e Signori consiglieri,

In data 5 dicembre 2018, la commissione delle petizioni si è riunita per entrare nel merito del messaggio municipale 320 relativo all’iniziativa legislativa generica dei Comuni – “Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale”.

Come per il MM 319 la presente commissione ha particolarmente apprezzato la decisione dell’esecutivo comunale nel coinvolgere il legislativo nella discussione della presente iniziativa.

Dopo un’attenta lettura del MM 320 e in particolare del testo integrale dell’iniziativa, la presente commissione è, di principio, concorde sull’importanza del tema dibattuto. Dai documenti presentati si evince in maniera chiara la disparità che alcuni Comuni, particolarmente toccati da persone richiedenti delle prestazioni assistenziali (PA), si trovino ad affrontare. In particolare crediamo che sia finanziariamente sproporzionato l’attuale forma d’imposizione che vede i comuni a dover finanziare il 25% dei costi d’assistenza maturate da persone residenti sul proprio territorio. Infatti, come ben presentato dal testo dell’iniziativa, i comuni maggiormente toccati dalla tematica si trovano, da un lato, a dover affrontare un’importante spesa legata alle PA e dall’altro investire in infrastrutture e servizi sociali, che vadano ad affrontare / prevenire tali situazioni di disagio.

La commissione delle petizioni ha altresì trovato molto interessante alcune soluzioni proposte, come ad esempio l’introduzione del concetto di “Comune virtuoso” che andrebbe a riconoscere dei sussidi ai Comuni che mostrano maggiore impegno nell’investire in attività volte a limitare / prevenire il fenomeno dell’assistenza.

Sebbene le premesse dell’iniziativa siano, come qui sopra presentato, nobili e sicuramente giustificate, siamo comunque concordi con il Municipio nel definire l’iniziativa prematura rispetto alle proposte che il gruppo di lavoro relativo progetto “Ticino 2020” intende presentare. Infatti uno degli ambiti toccati al progetto è proprio legato alla socialità, alla definizione dei compiti e responsabilità tra Cantone e Comuni, come pure a limitarne i flussi finanziari.

Siamo quindi dell’avviso che sia più opportuno attendere l’esito del progetto “Ticino 2020”, che auspichiamo non tardi nella presentazione dei risultati, prima di valutare eventuali proposte correttive. Crediamo che una soluzione transitoria “imperfetta” (cit. testo dell’iniziativa) rischi di produrre risultati difficilmente prevedibile, causando oltremodo ritardi allo sviluppo del progetto “Ticino 2020”.

Secondo quanto qui esposto e in linea con quanto proposto dal Municipio invitiamo il Consiglio Comunale a voler respingere il testo dell’iniziativa, qui riportato:

- a) *È data l’adesione all’iniziativa dei comuni per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale (modifica art. 32 Legge sull’assistenza sociale dell’8 marzo 1971).*

b) Al municipio è data delega di firmare l'iniziativa nel 60 giorni concessi dalla LEDP.

Con osservanza.

Per la commissione delle petizioni

Il presidente: Chiesa Federico

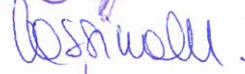


I membri:

Benzi Ginevra



Cassina Maria



Ferrari Alves



Pedrazzini Simone

Comano, 5 dicembre 2018